



Torino, 20 giugno 2008

Egr. Sottosegretario, mi permetta di darle il benvenuto presso questa sede di VVF; non le nascondo che quando l'altro giorno sono stato contattato, quale rappresentante dei lavoratori del CNVVF per l'RdB\CUB dalla Direzione regionale per la notifica dell'invito per la sua visita, il primo impulso è stato quello di declinare l'invito, ma poi consultandomi con colleghi e collaboratori, anche in noi pericolosi sovversivi del sindacato di Base è prevalso il così detto "galateo istituzionale" e abbiamo colto l'occasione per venirla ad ascoltare, sapendo già, purtroppo, cosa avremmo sentito.

Come lei di sicuro saprà neppure due anni fa, nel suo tour nei vari Comandi VVF d'Italia, passò anche da Torino, era il settembre del 2006, e poi dai vari Comandi del Piemonte, il suo omologo l'on. Rosato e vuole sapere cose c'è di incredibile? che se noi sindacalisti prendessimo l'intervento che facemmo allora sarebbe sufficiente cambiare la data e togliere una richiesta che allora facemmo relativa a delle spettanze economiche del personale (olimpiadi Torino 2006), per poterlo usare pari pari adesso, in questa occasione istituzionale, in quanto la situazione del CNVVF e della regione Piemonte nello specifico è, se possibile, ancora peggiorata.

Potremmo benissimo dire: "dove eravamo rimasti...?" perché le problematiche, le carenze si sono ulteriormente acuite. Come Governo state dando particolare rilevanza al tema della sicurezza, ma vorrei farle notare che la sicurezza non è solo "ordine pubblico", ma vi è anche quella sicurezza che questa categoria di "statali fannulloni" quotidianamente garantisce con sacrifici e professionalità, con la presenza quali professionisti del soccorso tecnico urgente; stiamo solo chiedendo alla politica di metterci nelle condizioni di poter svolgere il nostro servizio nel migliore modo possibile, rispettando anche la sicurezza del nostro modo di operare e prestare soccorso.

Le stiamo parlando da un Comando, quello di Torino, che quotidianamente deve affrontare una carenza di organico, sia nella componente operativa che amministrativa, ormai divenuta insopportabile, riusciamo a garantire l'operatività delle squadre d'intervento solo grazie al continuo utilizzo di personale precario; quello stesso organico che deve fornire un servizio con automezzi ed attrezzature che vengono utilizzate grazie al continuo sacrificio del personale, a volte anche a rischio della propria incolumità; si faccia portare a fare un giro nell'autorimessa per verificare di persona, e le posso garantire che in alcuni Comandi della regione Piemonte la situazione è anche peggiore.

Prima le accennavo al fatto che questi "fannulloni" vorrebbero solamente fare il loro lavoro nelle migliori condizioni possibili, invece negli ultimi anni abbiamo avuto come risposta dalla politica il cambiamento di comparto, cosa che riteniamo non farà altro che condurci sempre più verso compiti di pubblica sicurezza che di soccorso, per inciso all'ultima sfilata per la celebrazione del 2 Giugno lo stemma di ambasciatori dell'unicef è stato sostituito dai nuovi gradi; con il nuovo ordinamento si è sostanzialmente ingessata e burocratizzata tutta la struttura del CNVVF, tant'è che non si riesce a espletare un semplice concorso per il passaggio di qualifica a CS, abbiamo colleghi con **17/18 anni** di servizio, ripeto 17/18 anni, che non hanno ancora avuto la possibilità di migliorare la propria carriera professionale. Quando prima le parlavo di struttura burocratizzata le porto un esempio per meglio chiarire il concetto, qualche settimana fa ho avuto la fortuna di poter partecipare ad una riunione presso il Viminale, la cosa che più mi ha colpito è stata che a quel tavolo per la parte non sindacale, su circa una decina di presenti l'unico VVF era l'ing. Gambardella, tutti gli altri erano prefetti; su questo mi permetta adesso una domanda: ma perché siamo rimasti l'unico Corpo, al capo del quale non vi è un proprio tecnico ma un prefetto?

Infine sig. Sottosegretario, se veramente la politica ha a cuore i Vigili del Fuoco professionisti diteci come intendete risolvere i vari problemi che affliggono ormai da anni questa categoria, se la risposta è ad esempio quella dell'on. Salvini, che parla di disegni di legge per concorsi regionali ed obbligo di permanenza presso la sede di prima assegnazione di 5 anni; diteci come intendete risolvere le devastanti carenze di organico, mezzi ed attrezzature; qualche anno fa l'allora sottosegretario Balocchi parlò di circa 15000 unità necessarie; la media europea parla di un rapporto VVF/abitante di circa 1 a 1500, in Italia siamo ben distanti da quella cifra e la situazione è ancora peggiore per il Piemonte e per il



Comando di Torino; per pudore non parliamo delle retribuzioni, perché anche noi ci vergogniamo di dire in giro quello che è il nostro **sussidio** mensile, anche perché la maggioranza della gente non ci crede.

Qualcuno che l'ha preceduta nei tempi passati ha evidenziato che il problema è che in Italia "sicurezza" si dice in un modo solo ed allora questo suo collega si è lanciato nella terminologia anglofona facendo le varie disquisizioni tra "security" e "saefy"; comprendiamo che Lei è "giovane" di questo Dipartimento e se non ha fatto l'ausiliario di leva nei pompieri come l'onorevole Maroni avrà difficoltà a comprendere tante termini del nostro mestiere e cioè quello di prestare **soccorso tecnico urgente** e farlo in sicurezza perché noi siamo anche padri di famiglia! per lavorare in sicurezza come dicevamo prima abbiamo bisogno di una buona scuola di formazione (cosa che oggi ci manca), abbiamo bisogno di professionisti e pertanto di assunzioni e di coprire il turn over e ci perdoni la sincerità ma le 802 assunzioni menzionate sulla nuova finanziaria, a proposito vorremmo capire se questo numero rappresenta un incremento rispetto a quanto già stabilito dal precedente DPEF, non ci bastano per operare e lavorare con professionalità e sicurezza. Pertanto le chiediamo un ulteriore sforzo e vorremmo veder bandito anche un concorso pubblico! Dopodiché abbiamo bisogno di mantenere le professionalità acquisite (lo dice anche il testo unico sulla sicurezza, testo che speriamo questo Governo non voglia abolire come qualcuno ha già preannunciato). Oggi vista la carenza di personale non si riesce quasi più a fare addestramento durante l'orario di servizio, il personale che una volta era volenteroso e si prestava fuori dal turno di soccorso oggi si vede negare il pagamento delle ore fatte! Come forse qualcuno le avrà accennato oggi abbiamo in "rivolta" il personale SAF2B e cioè gli aerosoccorrittori del Corpo, domani avremo in rivolta il personale delle sedi distaccate costretti a confezionarsi un pasto con 3€ e 17 cents! considerando che mi hanno detto che in un bar vicino al Senato a Roma ci voglio più di 2€ per un caffè credo che non si debba aggiungere altro.

Nel salutarla e nel ringraziarla per la visita, mi permetta un suggerimento: dica a coloro che insistono sulla teoria del colpire gli statali fannulloni per risollevare i problemi dello stato, che vi sono anche coloro che quotidianamente con il proprio sacrificio mostrano il vero volto dello stato e che le generalizzazioni sono sempre fuorvianti e ottengono come unico risultato di sfiduciare coloro che rappresentano lo stato stesso.

Grazie